

CASO BUGNO

Coni e Uci finiranno in tribunale

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA L'olandese Hein Verbruggen presidente dell'Unione ciclistica internazionale è un personaggio che può risultare irritante. Appartiene per intenderci a quella categoria di individui capaci di mettere in dubbio quei capi-valdi etici a cui i più non intendono derogare. In particolare Verbruggen sembra essersi specializzato nella semina di zeppe e polemiche sul vasto campo della lotta al doping. Una riprova la si è avuta ieri, al termine del summit che lo ha visto protagonista insieme al presidente del Coni Mario Pescante. Motivo dell'incontro il discusso caso Bugno. L'ex campione del mondo squalificato per due anni dalla Federciclismo causa doping da caffeina. L'Uci vorrebbe ridurre a soli tre mesi la pena inflitta a Bugno (non ancora definitiva) applicando così i suoi regolamenti «soft» completamente diversi da quelli adottati da Fci, Coni e Cio.

Se quello fra Pescante e Verbruggen non è stato un dialogo fra sordi poco ci è mancato come si è capito dalle dichiarazioni rese poi davanti ai giornalisti. Unico punto d'accordo fra i due: il ricorso al Tribunale arbitrale dello sport del Cio (sito a Losanna) il quale dovrà decidere se nel caso Bugno (ed in altri analoghi) prevale la giurisdizione del Coni o quella dell'Uci. Una decisione che segna un punto a favore di Pescante. Appare infatti improbabile che la sentenza del Tribunale dia ragione all'Uci sconsigliando così la legislazione in tema doping dei Comitati olimpici nazionali e dello stesso Cio. Invece - particolare non secondario - un probabile pronunciamento favorevole al Coni e quindi di conferma della squalifica biennale precluderebbe a Bugno anche la possibilità di correre all'estero essendo l'arbitrato vincolante per tutti i Paesi che aderiscono all'Uci.

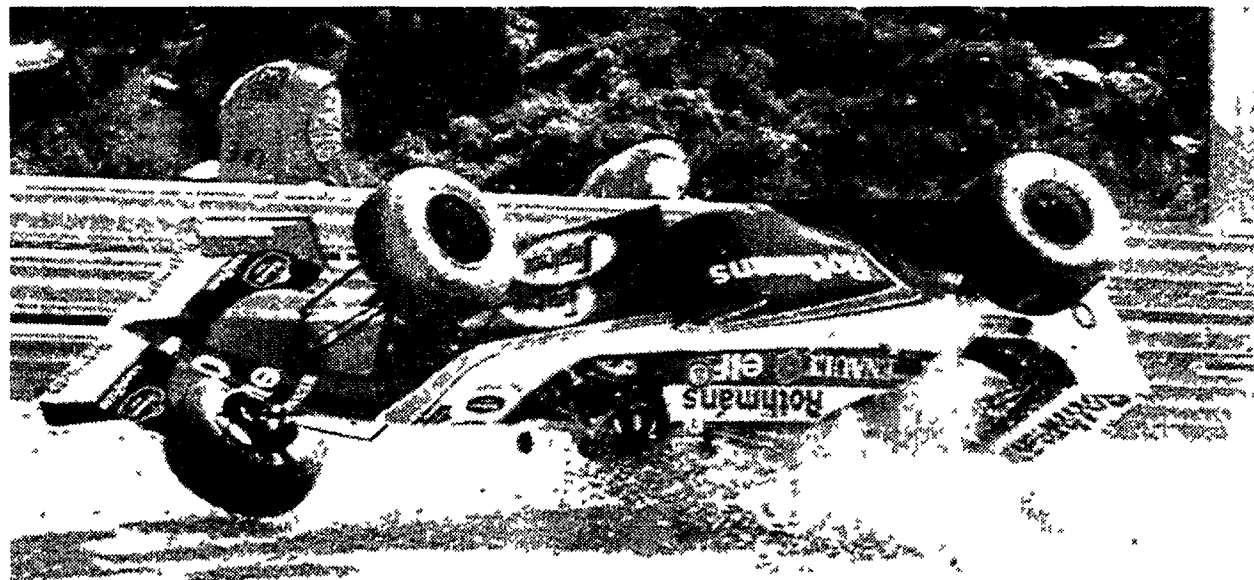
Al di là dell'intesa sul ricorso al Tribunale Cio Verbruggen ha di fatto confermato le perplessità di coloro che lo vedono come un oggettivo ostacolo nella lotta al doping. «È vero - ha dichiarato il presidente olandese - l'Uci ha firmato la convenzione con il Cio per l'unificazione della normativa sul doping entro le Olimpiadi di Atlanta '96. Però in questo documento non si dice che la squalifica per la prima infrazione dovrà essere di due anni. Nel ciclismo come in altri sport professionistici una sanzione del genere equivale ad una squalifica a vita. Deve invece essere introdotta una proporzionalità nella sanzione». Ed ancora: «Pensiamo al dritto del lavoro capisco che non si vogliono fare distinzioni fra dietetanti e professionisti, ma esistono chi fa sci o calcio o ciclismo lo fa per lavorare. Togliere la patente a un camionista è molto più grave che toglierla all'automobilista della domenica».

Per chi poi avesse ancora dubbi sulle intenzioni di Verbruggen valga la botta e risposta finale. Presidente - è stato chiesto - l'Uci adatterà mai la squalifica biennale? «No - ne prima né dopo Atlan-»

FORMULA 1. La Ferrari di Berger in «pole» sul circuito portoghese

Quinto tempo per il francese Jean Alesi

- Ecco i risultati della prima sessione di prove cronometrate del Gp dell'Estoril
1) Berger (Aut) Ferrari 1'20"608;
2) Hill (Gbr) Williams 1'20"803;
3) Coulthard (Gbr) Williams 1'21"120;
4) Hakkinen (Fin) Mc Laren 1'21"251;
5) Alesi (Fra) Ferrari 1'21"517;
6) Katayama (Gia) Tyrrel 1'21"590;
7) Brundell (Gbr) Mc Laren 1'21"656;
8) Barrichello (Bra) Jordan 1'21"839;
9) Blundell (Gbr) Tyrrel 1'22"288;
10) Letho (Fin) Benetton 1'22"613;
11) Verstappen (Ola) Benetton 1'22"613;
12) Fittipaldi (Bra) Footwork 1'22"636.



La Williams-Renault di Damon Hill vola durante le prove ufficiali del Gran Premio dell'Estoril

Guilherme Venancio/Agf

Hill, un brivido in pista

ESTORIL (Portogallo). Paura per Damon Hill nella prima sessione di prove ufficiali del Gp di Portogallo di Formula 1 sul circuito dell'Estoril. Mentre al box della Ferrari c'era grande euforia per il miglior tempo ottenuto da Gerard Berger il pilota britannico della Williams-Renault in uno degli ultimi giri cronometrati è stato coinvolto in un incidente spettacolare ma non grave. La vettura di Hill è stata urtata dalla Jordan-Hart guidata dall'irlandese Eddie Irvine. L'auto dell'inglese è caduta dello scontro è uscita di pista e si è ribaltata sulla sabbia. Sono seguiti attimi di agitazione: ma dopo pochi secondi Hill ha gettato fuori dall'abitacolo il casco con un gesto stizzoso ed è uscito sulle sue gambe dall'auto. Il pilota ha riportato

solo delle leggere contusioni per le quali non si è nemmeno sotto posto al controllo dei medici. «Ho avuto paura - ha commentato poi Hill - è stato un incidente incredibile. Ma Irvine non ha nessuna colpa: era in testa coda. Le probabilità di ieri comunque lara si curamente discutere. Ancora una volta la responsabilità dell'incidente è da attribuire a Irvine che ha perso il controllo della sua vettura. Al Gp di Monza di due settimane fa l'irlandese in partenza causò un ammassamento di quattro auto costringendo i giudici a ripetere la partenza. Nell'occasione Irvine - che all'inizio della stagione fu appiedato per tre Gp per una brava in Brasile - era stato squalificato per una gara ma con la condizio-

ne. Domani sarà difficile rimanere in pole position. La buona giornata della Ferrari è stata in parte offuscata dalla prova non eccellente di Jean Alesi. Lui nel Gp d'Italia era stato costretto al ritiro da un guasto al cambio proprio quando sembrava dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara.

ne. Domani sarà difficile rimanere in pole position. La buona giornata della Ferrari è stata in parte offuscata dalla prova non eccellente di Jean Alesi. Lui nel Gp d'Italia era stato costretto al ritiro da un guasto al cambio proprio quando sembrava dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara.

ne. Domani sarà difficile rimanere in pole position. La buona giornata della Ferrari è stata in parte offuscata dalla prova non eccellente di Jean Alesi. Lui nel Gp d'Italia era stato costretto al ritiro da un guasto al cambio proprio quando sembrava dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara. Nelle prove dell'Estoril il francese ha fatto registrare il quinto tempo ma a quasi un secondo dal cambio dominatore incontrastato della gara.

TENNIS. L'Italia conquista i primi due singolari di Coppa Davis contro l'Ungheria. Oggi il doppio

Tutto facile per Gaudenzi e Furlan: subito 2-0

DANIELE AZZOLINI

BUDAPEST. Incontrare uno come Krocso è esattamente quel che si dice «fare esperienza in Davis». Se Gaudenzi la pensa così - vittoria a parte giunta in 4 set e in poco meno di 3 sudatissime ore di gioco - di sicuro ha fatto un passo avanti e noi non facciamo altro che augurarcelo. Certi tipi del resto si incontrano solo in Coppa: anzi viene il sospetto che proprio la Coppa abbia su di loro qualche straordinario effetto biochimico che li trasformi in rinda differenti da quelli che vediamo nei tornei azzurrari per un successo che non avverrà mai. Invece in Coppa diventano molto simili a giocatori seppure a giocatori un po' strampalati diversi da quelli che vanno per la maggiore. Così uno come Krocso con quel nome da cocodrillo dei fumetti finisce per mettere in mostra abilissime doti di im-

piastriacore. È questa una categoria di tennisti che un tempo faceva più proseliti ma che il tennis robusto e muscolare di oggi ha messo in un cantuccio. Al punto che un giocatore della nuova leva in Gaudenzi per l'appunto avrà il suo bel daffare per capire che di mine di tennis sta giocando quel buffo tipo che gli sta di fronte. Il dritto da ragazzino eseguito in punta di piedi apparentemente innocuo quasi svolazzante sugli aliti del vento e un rovescio più sicuro ma spesso strappato e capace di prendere direzioni differenti da quelle che la logica del tennis impartirebbe. Insomma un tipo capace di sporcare la partita di ridurla in tanti brandelli. Aggiungete le palline pesanti o peggio «gonfie» il campo sabbioso da stabilimento balneare e potrete immaginarvi da soli la fatica che ha fatto Gaudenzi

per largata di testa. Che ci sia riuscito è un gran merito che la partita alla fine sia divenuta una zuffa inaudibile contratta priva di scambi decenti questo è un altro discorso. La Davis somiglia sempre alla finale di un torneo: si è scusato Gaudenzi ammettendo di non aver certo incantato - ma l'importante alla fine è vincere. Ero tentato di intuire di dire le palline pesanti mi obbligavano a giocare a mezza potenza. Costretto a far gara di resistenza però Gaudenzi ha resistito una palla in più dell'avversario che sembrava più piccolo e più agile ma alla fine si massaggiava di nascosto i polpacci anche lui in preda a crampi e dolori. Il primo set facile facile sembrava introdurre una volta tranquilla tutta condotta in testa invece il rovescio luciferino di Krocso cominciava a causare qualche guasto nella guardia di Gaudenzi: «soprattutto sul lungo linea alla destra

dell'azzurro. La seconda partita vedeva i due colti da un misterioso virus che procurava una forma di incontinenza al servizio nessuno infatti riusciva a trattenere il proprio urto ungherese nato in Russia una volta soltanto quella giusta però. «Ero pronto anche per il quinto set» ha spiegato Gaudenzi «perché contro certi tipi non si sa mai. Invece un break in apertura della terza partita doppiato da un altro all'inizio della quarta allontanavano i problemi e spingevano l'azzurro al suo primo successo in Coppa dopo le sconfitte rimate in Spagna. Ma il c'era Brugnera ed era tutta un'altra storia».

Quanto è accaduto a Gaudenzi si è ripetuto con Furlan alle prese con il numero ungherese Sandor Noszaly. Giocatore questi ultimo che conosce come pochi l'arte dello spreco. Nel senso che costruisce il punto e poi proprio all'ultimo istante lo porge volentieri all'avversario. Un tennista incom-

Pallavolo. È ufficiale: si gioca coi piedi

Il congresso della Federazione mondiale del volley, riunito ad Atene ha deciso di ratificare tutte le proposte alla modifica dei regolamenti dopo aver ottenuto una netta maggioranza. La pallavolo dunque si giocherà anche con i piedi (non c'è accenno all'intenzionalità del tocco) e queste nuove regole saranno valide anche nel beach volley. Nel frattempo sono state confermate anche le sanzioni all'Italia che non potrà organizzare finali di campionati europei mondiali e Coppe europee fino al primo gennaio '97. Tutto questo per aver rinunciato all'organizzazione dei campionati mondiali femminili (solo 12 mesi fa) in programma quest'anno.

Nuoto mondiale. Doping: nessuno è positivo

Tutti negativi i 169 controlli antidoping svolti durante i recenti campionati mondiali di nuoto a Roma. Lo ha comunicato la federazione internazionale (Fina) precisando che i prelievi hanno riguardato gli atleti impegnati in tutte le discipline della manifestazione interessando tutti i primati (dieci) e record mondiali stabiliti a Roma e diversi medagliati e finalisti di ogni gara.

Basket: variazioni calendario

Per il turno di campionato in programma domenica prossima 2 ottobre sono state anticipate a sabato 1 ottobre Pzifer Reggio Calabria-Teormaturo Roma (alle 17 con diretta su Raitre) e Fior Padovana-Benedetto Venezia (alle 20.30 con diretta su Cinquestelle Odeon). Sarà invece posticipata alle 20 di domenica Birex Verona-Benetton Treviso (con diretta cripta alla 22.30 su Tele+ 2).

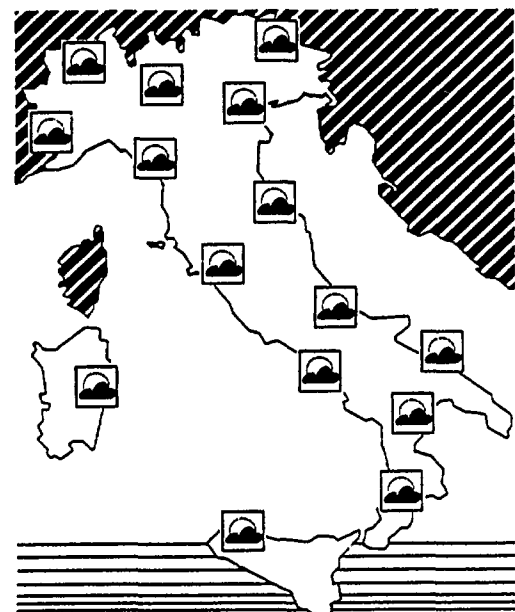
Sub: Pelizzari colpito da malore rinvia record

Umberto Pelizzari è stato colpito da malore mentre era in allenamento ed è stato costretto a rinviare il tentativo di record mondiale di immersione in apnea in assetto variabile «no limits» in programma il prossimo 2 ottobre a Villarsimus in Sardegna. Pelizzari ha avvertito un formicolio ad un piede e poi a tutta la gamba mentre era a 120 metri di profondità. Dopo le prime cure è stato portato all'ospedale di Livorno dove è stato tenuto in camera iperbarica per alcune ore.

Vela. La Pinta trionfa nella One Top Cup

Ancora due vittorie e un secondo posto per la Pinta che ormai si è aggiudicata la vittoria finale della Rothmans One Top Cup circuito europeo diviso in cinque tappe che può essere considerato un campionato del mondo per la classe One tonner. L'imbarcazione italiana Q8 l'unica che avrebbe potuto impensierire Pinta è andata male.

CHE TEMPO FA



- Weather icons and labels: SERENO, VARIABILE, COPERTO, PIOGGIA, TEMPORALE, NEBBIA, NEVE, MAREMOSSO.

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni del tempo sull'Italia. TEMPO PREVISTO sulle regioni nord-occidentali e sull'alta Toscana molto nuvoloso con precipitazioni estese anche a carattere temporalesco tendenza nel corso della mattinata a graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni. Sulla Sardegna e sul resto della Toscana condizioni di variabilità con alternanza di schiarite ed annuvolamenti su tutte le altre regioni cielo prevalentemente poco nuvoloso. AL PRIMO MATTINO e dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulla pianura Padana - Veneta e nelle valli del centro. TEMPERATURA in lieve aumento sulle regioni di ponente. VENTI ovunque meridionali moderati o forti sulle regioni nord-occidentali sulla Toscana e sulle due isole maggiori moderati sulle altre regioni. MARI da molto mossi ad agitati il mar ligure i mari circostanti la Sardegna il mar tirreno e lo stretto di Sicilia mosso localmente molto mosso il Tirreno centro-meridionale poco mossi o mossi gli altri mari.

Table with 3 columns: City, Temperature, and another City. Includes cities like Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Cuneo, Genova, Bologna, Firenze, Pisa, Ancona, Perugia, Pescara, L'Aquila, Roma Urbe, Roma Fiumic, Campobasso, Napoli, Potenza, S.M. Leuca, Reggio C, Messina, Palermo, Catania, Alghero, Cagliari.

Table with 3 columns: City, Temperature, and another City. Includes cities like Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Copenhagen, Ginevra, Helsinki, Lisbona, Londra, Madrid, Nizza, Parigi, Stoccolma, Varsavia, Vienna.

Unità advertisement containing subscription rates for Italy and abroad, advertising rates, and contact information for the publisher.